sione ordinaria, tanto più sarebbe difficile riunirne due.

Lasciamo stare le cose come oggi sono; all'occorrenza vi possono essere le sessioni straordinarie; tanto più che ora queste non sono solo convocate per un ordine del prefetto, ma anche per iniziativa del Consiglio provinciale e dei consiglieri.

Presidente. L'onorevole Ricci ha già dichiarato di ritirare il suo emendamento. Onorevole Guglielmini, Ella insiste?

Guglielmini. Ho dichiarato di non insistere.

Presidente. Sta bene.

Pongo a partito l'articolo 70, di cui ho già dato lettura.

Chi lo approva si alzi.

(*È approvato*).

" Art. 71. La durata ordinaria della sessione è di un mese, ma può essere prorogata o ridotta per deliberazione del Consiglio.

(*È approvato*).

" Art. 72 Nei casi di convocazione straordinaria, ed in quello di proroga della sessione ordinaria, l'atto di convocazione o di proroga deve indicare gli oggetti da discutersi e l'ordine della relativa trattazione. "

(*È approvato*).

" Art. 73. *Presidente della Deputazione provinciale.* — Il Consiglio provinciale elegge ogni anno, nel suo seno, a maggioranza assoluta di voti, il presidente della Deputazione provinciale; e sceglie fra i suoi membri una Deputazione incaricata di rappresentarlo nell'intervallo delle sessioni. "

Lazzaro. Chiedo di parlare.

Presidente. A questo articolo l'onorevole Sonnino ha proposto questo emendamento:

" Art. 73. Il Consiglio provinciale sceglie fra i suoi membri una Deputazione incaricata di rappresentarlo nell'intervallo delle sessioni. Questa elegge il suo presidente ogni anno nel proprio seno, a maggioranza assoluta di voti, nel primo o in un secondo scrutinio, e a maggioranza relativa ove occorra un terzo scrutinio di ballottaggio. "

Ha facoltà di svolgerlo.

Sonnino Sidney. Il mio emendamento consiste soltanto nel far fare l'elezione del presidente della Deputazione provinciale, dalla Deputazione stessa, invece che dal Consiglio.

La mia proposta è talmente chiara, che, per risparmio di tempo e di fiato, rinunzio a svolgerla.

Presidente. L'onorevole Borgatta ha facoltà di parlare per isvolgere un suo emendamento.

Borgatta. Essendo stata sottratta alle attuali Deputazioni provinciali la tutela tanto delle Opere pie, quanto dei comuni, mi parrebbe conveniente di ridurre il numero dei suoi membri. La questione è più grave ed interessante che non paia a prima vista: secondo la legge vigente, in un Consiglio provinciale di 60 consiglieri, vi sono dieci deputati effettivi, più quattro supplenti, in tutto 14 deputati provinciali: a questi, in forza della legge che ora discutiamo, si dovrà d'ora innanzi aggiungere il presidente, il quale pure avrà voto deliberativo: così arriviamo a questo, che la Deputazione rappresenta da sè il quarto del totale dei consiglieri provinciali; e siccome poi avviene spessissimo che i Consigli provinciali non deliberano con più di 30 o 31 consiglieri, così i soli componenti la Deputazione (che tra parentesi son poi sempre anche i più attivi e i più assidui alle sedute dei Consigli provinciali) bastano anche a costituire la maggioranza del Consiglio, e a rendere impossibile ed inefficace ogni opposizione, per quanto ragionevole, si volesse fare alle proposte della Deputazione.

Presidente. L'onorevole Figlia è presente?

(*Non è presente*).

L'onorevole Balenzano ha facoltà di parlare.

Balenzano. Rivolgo all'onorevole ministro ed alla Commissione una viva preghiera. Credo che la Commissione non debba avere grande affetto per le deputazioni provinciali; non potendole interamente distruggere, ne ha abbreviata la vita. Essa desidera che la Deputazione provinciale sia nominata integralmente ogni anno ed intanto la Camera comprende come questo non possa portare che degli inconvenienti.

Fino a quando non siasi fatta una certa pratica nell'andamento dell'amministrazione, a me non pare conveniente che si perturbi il Consiglio con la nomina dell'intera Deputazione.

D'altronde io pregherei la Commissione di mantenere una certa uniformità nelle varie giurisdizioni. La Giunta comunale si rinnova ogni due anni e perchè la Deputazione si deve rinnovare ogni anno?

Quindi la prima preghiera che rivolgo alla Commissione è questa: che il rinnovamento della Deputazione provinciale avvenga ogni due anni e non già ogni anno. Non basta: nell'articolo si